

Confezioni
VAOLA
 CHIARI
 Via Vittorio Emanuele, 62
 Tel. 947.10.39

CENTOTTORRI
 PROGRAMMI E COMMENTI

del Chierese, Astigiano e Moncalieri

email: redazione@100torri.it - tel. 375-5402024

OMAGGIO

CONFEZIONI
Fabienne
 Via Massa, 2 - CHIARI

Sped. Abb. Postale 70% - Filiale di Torino To - Anno 44° - N.3- Maggio 2026- Redazione: Via Vittorio Emanuele, 44 - Chieri
 Dir. Resp. Giuseppe Pio Marcato - Aut. Trib. Torino del 31/1/83 - R. G. n. 3340 - Impaginazione & Grafica: Francesca Moro - Stampa: SGI - Torino



**Voci di una
 lunga storia.
 Ecco
 "Le teche
 di Radio
 Centotorri"**

**La nuova 'Scotti'
 si presenta
 e cerca
 un gestore**

**2 Giugno
 1946,
 il Referendum:
 Chieri sceglie
 la Monarchia**

**PALLAVOLO:
 SARA'
 ANCORA EUROPA
 PER CHIARI**

- Poliambulatorio Specialistico
- Ambiente e Sicurezza
- Medicina del Lavoro
- Laboratorio Analisi
- Diagnostica per Immagini
- TAC e Risonanza
- Centro Acustico

SANTA CLARA GROUP
 Salute | Sicurezza

via Cesare Battisti, 12 - Chieri
 011.06764
www.santaclaragroup.it

LUCA QUAGLINO
 PERSONAL TRAINER POSTURALE
 Salute e Benessere



MAIL BOXES ETC.®

#PeoplePossible



Parti leggero, viaggia sereno!

Spedisci valigie, attrezzature sportive ed effetti personali direttamente a destinazione con **Mail Boxes Etc.** Potrai organizzare con facilità anche il rientro, senza alcuna preoccupazione!

MBE 0837 | Via Vittorio Emanuele II, 77 - Chieri (TO)

Tel: 011.4230777 | Email: mbe837@mbe.it

Scopri di più su mbe.it

SOMMARIO

Attualità Chieri

- 4 Chieri. Piazza coperta, parco, spazio associazioni e salone polifunzionale. La nuova 'Scotti' si presenta
- 6 Chieri. Ecco l'avviso per scegliere il gestore
- 8 Chieri. "Di Freisa in Freisa" tra gusto, musica e...Croce rossa

Storia

- 10 Due Giugno 1946, il Referendum: Chieri sceglie la Monarchia
- 12 Padre Secondo Goria, quando a Chieri i Gesuiti lasciavano il segno

Dintorni

- 22 Marentino. A Casa Zuccala la mostra "Bernardo Vittone - Un Architetto nel Piemonte del '700" - Cambiano. Con il Consiglio Comunale dei Ragazzi al 25 aprile... - Psicologia condivisa. Incontri a Baldissero, Andezeno e Arignano

Arte e spettacolo

- 24 Voci di una lunga storia. Ecco "Le teche di Radio Centotorri"
- 26 Chieri. "Quelle porte tolgono l'aria, buttiamole giù..."
- 27 CURIOSITÀ CHIERESI Un santo dal nome strano che racconta
- 28 Arte tra i libri - Le delicate impressioni di Bruno Cantino di Reino
- 29 La processione dei Santi Giuliano e Basilissa tra fede, storia e tradizione - Chieri. Apre ai visitatori la Villa il Passatempo

Rubriche

- 14 Riflessione - L'edicola di ieri
- 19 Animali
- 30 Compra e vendi

Speciali

- 15 Volley chierese ancora in Europa
- 20 Auto e caro-carburanti

Aspettando Tabasso, ecco la nuova 'Scotti'

In copertina: Chieri, San Giorgio al tramonto (Foto di Matteo Maso)



Maggio è un mese ricco di eventi e di notizie, anche dalle nostre parti. Un anno fa, Centotorri apriva con notizie non buone su Tabasso e invece promettenti sulla ex caserma Scotti. Un anno esatto dopo, ecco che la 'Scotti' è quasi pronta, con risposte importanti per la città (una sala spettacoli, una piazza coperta e tanto altro) che da vent'anni ci aspettavamo proprio alla Tabasso. Se si trova il gestore, è fatta per il 2027. Bello quanto incredibile. Poi, sempre a maggio, la tradizione del Freisa e quella dei Santi Giuliano e Basilissa, per non parlare dei ricchi appuntamenti dei dintorni. E lo sport, il volley: ancora un futuro in Europa per le ragazze di Chieri, per il quinto anno di fila.

Infine, noi di Centotorri: è festa anche qui, perché la Radio nata 50 anni fa torna viva su internet con le 'teche', cioè le voci di 'quella radio', di quella Chieri che tanti ricordano bene.

Per le brutte notizie, insomma, c'è tempo.

Adesso godiamoci queste.

Gianni Giaccone

orooblù
CENTRO GINNICO

PROMOZIONE PRIMAVERA

Sottoscrivi il tuo abbonamento
nel mese di **Maggio**
e ti verrà regalato un mese!

Via Andezeno 60 - CHIERI - Tel. 011.9425095 www.oroobluchieri.it

Chieri. Piazza coperta, parco, spazio associazioni

Fine lavori in estate, possibile 'via' alla gestione nel corso del 2027. Quattrocolo: "Tante risposte per la città"

Un nuovo grande parco aperto in più punti verso la città e un grande spazio riqualificato destinato ad un mix di attività per i cittadini. L'ex caserma Scotti, a piccoli passi ma con tempi ravvicinati, si presenta. E il mix di attività, come spiega il vicesindaco e assessore alle attività finanziarie **Roberto Quattrocolo**, riguarda tutti i chieresi. "Molti hanno visto il progetto come una risposta al bisogno di spazi per le associazioni, ed è così. Ma alla fine, a lavori quasi finiti e con un bando per la gestione pubblicato, c'è molto di più." Leggiamo la relazione tecnica e sin-



tizziamo.

"La rifunzionalizzazione ha interessato la porzione centrale dell'edificio (circa 2578 mq), configurando un nuovo polo della so-

cialità articolato nei seguenti ambiti funzionali, come individuati nella planimetria

- Piazza delle Associazioni: spazi per uffici, riunioni e attività (circa 826 mq);
 - Bar/Ristorante (circa 426 mq);
 - Piazza coperta: spazio centrale di distribuzione e incontro, destinato ad attività informali e iniziative aperte (circa 445 mq);
 - Sala polifunzionale: ambiente destinato a conferenze, eventi culturali, iniziative pubbliche e attività comunitarie (circa 290 mq);
 - Locale di possibile ampliamento della Sala polifunzionale non realizzata (430 mq): prevista come ampliamento futuro, da finanziare e realizzare;
 - Spazi di servizio e locali tecnici (circa 161 mq)."
- Punto nodale: la sala polifunzionale. Una subito, l'altra in futuro.

- Sala polifunzionale A;
- Sala polifunzionale B (che dovrà essere oggetto di ulteriori lavori non attualmente previsti nell'ambito dell'opera PNRR finanziata);
- Piazza coperta, con annesso connettivo e blocco servizi.

Considerato che la sala polifunzionale B al momento non è stata realizzata, al termine dei lavori verrà presentata SCIA parziale, non contemplando in questa fase la sala polifunzionale B. Successivamente alla realizzazione dei lavori aggiuntivi (attualmente non previsti e quindi da programmare, finanziare, progettare e realizzare), dovrà essere presentata una ulteriore SCIA per tale locale.

Posti a sedere e in piedi - I posti indicati a sedere (220 posti) sono stati individuati secondo quanto indicato

LUCA QUAGLINO
PERSONAL TRAINER POSTURALE

Valorizza
la tua Salute

A BREVE INAUGURAZIONE
NUOVO STUDIO PERSONAL

Allenamento specifico Personale

- Rassodare e Mantenimento
- Menopausa e Dimagrire
- Postura e Benessere cervicale / lombare / schiena
- Panca Posturale e Pilates Posturale

Collaborazione: - Centro Medico Sportivo per Visite Medico Sportive
- Dottoressa Biologa Nutrizionista



APPROFITTA PER LA TUA ESTATE IN FORMA

NEL MESE DI MAGGIO **PREZZO BLOCCATO**
PRENOTA IL TUO PACCHETTO* PERSONAL

* due volte alla settimana per 6 mesi o annuale

info: **342 0688376**
Riva presso Chieri - www.lucaquaglino.com

i e salone polifunzionale. Ecco la nuova 'Scotti'

di Gianni Giacone



da normativa per una sala polifunzionale/conferenze, nel rispetto degli spazi minimi di manovra, corridoi, uscite di emergenza e fruibilità.

POSTI IN PIEDI SALA POLIFUNZIONALE A

Se si volesse utilizzare la sala per altri scopi oltre a quello polifunzionale/conferenze nella relazione del progetto elaborato dai Vigili del Fuoco è stato indicato il numero di 348 persone, incremento per personale ed addetti di 20 persone, per un totale di 368 persone totali di affollamento massimo.

POSTI IN PIEDI SALA POLIFUNZIONALE A e B

Affollamento massimo scenario sale polifunzionali unite, valore totale massimo 819 persone. Tale scenario potrà avvenire nel momento che vengono aperte le pareti scorrevoli acustiche che fungono da separazione fissa tra le due differenti sale

polifunzionali.

POSTI IN PIEDI PIAZZA COPERTA

Affollamento massimo piazza coperta 515 persone totali.

L'affollamento totale per l'intera attività di pubblico spettacolo (Sa-la polifunzionale A/B e Piazza Coperta) non dovrà comunque superare il massimo affollamento complessivo pari a 1.000 persone, suddiviso tra i 3 diversi ambiti." I numeri

non sono lontani da quelli 'sognati' per qualche anno nell'ex Tabasso. Ma qui il sogno è (quasi) realtà, perché il gestore che sarà individuato con il bando appena pubblicato potrà mettere l'area in funzione nel corso del 2027.

Quattrocolo è fiducioso, ma pensa al futuro: "Un parco bellissimo e centrale e spazi strategici per la città, ma anche del patrimonio in più da mantenere. Speriamo che lo Stato, in futuro, sia meno avaro verso i Comuni..."

A proposito del parco. E' di pochi giorni fa la variazione al bilancio che prevede la sistemazione e valorizzazione dell'area verde esterna della ex

Caserma Scotti (580mila euro), che sarà non solo un polo sociale e culturale ma un nuovo "polmone verde urbano" di circa 15mila mq.

Centro Acustico
Vendita e fitting Audioprotesi
Riabilitazione uditiva

SENTIRE MEGLIO CAMBIA TUTTO

Prenota un test gratuito dell'udito, torna a sentire bene

Centro Medico Santa Clara s.r.l.
via Cesare Battisti 12, Chieri ☎ 011.06764

Area ex Scotti: pubblicato l'avviso per scegliere il gestore

Sarà un ente del terzo settore a gestire il nuovo polo pubblico. Candidature entro il 4 giugno



Il futuro prossimo dell'area Ex Scotti, la caserma in disuso oggetto di un importante e complesso intervento di rigenerazione urbana finanziato tramite il PNRR (**5 milioni e 500mila euro di contributo ministeriale e 400mila euro di risorse comunali**), passa attraverso un bando per la co-progettazione di un progetto gestionale relativo ad una porzione del complesso della Ex Scotti (una superficie coperta di circa 1.900 mq. dei complessivi 5.500 mq. dell'intero edificio, a cui si aggiunge l'area verde circostante di circa 15.000 mq.): l'Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), anche in forma aggregata (ATS-Associazione Temporanea di Scopo), purché in possesso di una

consolidata competenza in materia di progettazione e fundraising, nonché di esperienza tecnico-organizzativa. All'Ente del Terzo settore così individuato saranno assegnati in gestione solo alcuni degli spazi riqualificati, ovvero: il bar/ristorante, che sarà aperto alla cittadinanza; la piazza coperta, destinata ad attività informali e iniziative; la sala polifunzionale, per attività di pubblico spettacolo, conferenze, iniziative pubbliche e attività comunitarie (con 220 posti a sedere oppure 368 in piedi); il desk informativo; un locale a disposizione, per eventuale ampliamento al fine della sostenibilità della gestione. Questo il cronoprogramma: il termine per la presentazione delle candidature

è fissato al 4 giugno; la consegna del cantiere è prevista entro il mese di giugno; una Commissione valuterà le proposte progettuali ed economico-finanziarie preliminari pervenute; l'Amministrazione comunale avvierà con l'Ente selezionato il percorso di co-progettazione al fine di predisporre il progetto definitivo; infine, sarà stipulata una convenzione per regolare i rapporti tra l'Amministrazione e l'Ente gestore.

L'avvio della gestione è previsto entro 6/7 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, compatibilmente con i tempi necessari per il completamento degli interventi di allestimento degli spazi assegnati.

ANNOTATE IN AGENDA



Assemblea dei Soci

SABATO 16 MAGGIO

DUEMILAVENTISEI

STUDIO GRAFICO TUGHIA (TO)
Messaggio pubblicitario di natura promozionale.

Sabato 16 Maggio 2026
h 16:00

CARMAGNOLA
Piazza delle Olimpiadi



AREA ASSEMBLEA ED EVENTI



PROGRAMMA

- **h16:00** ASSEMBLEA DEI SOCI
- **h19:30** CENA SOCIALE
(Prenotazione fino ad esaurimento posti entro Venerdì 8 Maggio)
- **h 22:15** SPETTACOLO con **Ezio Greggio**
- **h 23:30** SERATA MUSICALE con **Royal Party Band**

INGRESSO LIBERO
Aperto a tutti!



È stato organizzato un **SERVIZIO NAVETTA GRATUITO RISERVATO AI SOCI**, con partenze scaglionate (per agevolare la partecipazione all'assemblea o solo alla cena) da Sant'Albano Stura, Trinità e Fossano / da Casalgrasso con arrivo in Piazza delle Olimpiadi a Carmagnola.

Sarà inoltre disponibile un' **AREA PARCHEGGIO GRATUITA** presso il Bennet di Carmagnola, con servizio navetta di collegamento verso Piazza delle Olimpiadi, con partenza ogni 30 minuti da Via Sommariva 31/8.



**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.bancabtm.it

ASSEMBLEA DEI SOCI

Chieri. "Di Freisa in Freisa" tra gusto, musica e...Croce rossa

Sabato 23 e domenica 24 l'evento in centro

Torna in versione 'due giorni' l'evento primaverile chierese "Di Freisa in Freisa" con un fitto programma tra degustazioni, dibattiti e musica, nelle location di Piazza Cavour e Via Vittorio Emanuele. Piazza Cavour torna a ospitare un grande spazio dedicato al gusto e alla



musica. Le cantine del territorio proporranno in assaggio, in modalità walk around tasting, la Freisa e i vini della Collina Torinese. Il Consorzio Freisa di Chieri e vini della Collina Torinese propone uno spazio volto a valorizzare la Freisa di Chieri, con approfondimenti e masterclass dedicati a sensibilizzare gli appassionati al consumo consapevole e soprattutto di qualità. In abbinamento i prodotti del Distretto del Cibo del Chierese e Carmagnolese, esaltati grazie alla collaborazione con i docenti e gli studenti dell'Istituto Norberto Bobbio di Carignano.



Una vera e propria casa della Freisa e del territorio, all'interno dei locali di Spazio Gusto, il cooking loft di Via Vittorio Emanuele II 40/A. In occasione della manifestazione Di Freisa in Freisa, torna anche quest'anno la Notte Bianca e Rossa, l'evento firmato Croce Rossa Italiana – Comitato di Chieri, che unisce intrattenimento, sensibilizzazione e solidarietà nel cuore della città. Nell'occasione, Negozi in strada, Mercato straordinario e mercatino degli hobbisti nel centro cittadino. Infine la musica: Sabato 23 dalle ore 17:00 alle 21:00 DJ Set Party, dalle ore 21:00 alle 24:00 Special DJ Set con Francesco Quarna e Maurizio Rossato di Radio DeeJay.

DECORK® Mediterraneo

Novità!

Bri.Co.Kart

COLORI, VERNICI, RESINE... e non solo!

Stefano Pecetto
366 927 60 29
stefano.pecetto@gmail.com
tel. 011 9921704
P.Baruffaldi 7 BUTTIGLIERA AT

Novità!

- facciate,
- pareti interne,
- pavimenti,
- terrazzi,
- bordi piscina,
- bagni,
- docce,
- mobili

...e molto altro






TRAIL RUNNING SEASON



NUOVO
BRAND
IN STORE



WWW.ATLANTE-MONTELO.IT

APERTI OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE PRESSO IL GIALDO STORICO

2 Giugno 1946, il Referendum:

5785 voti contro i 4212 per la Repubblica. Il commento di Augusto Monti

Referendum – una parola quasi sconosciuta che si fa prepotente il 2 giugno del 1946, ottant'anni fa, con l'appuntamento sulla "Forma istituzionale dello Stato" (Monarchia o Repubblica?).

Gli italiani sceglieranno in maggioranza la Repubblica, Chieri, invece, la monarchia. «Degli oltre diecimila votanti - annota la stampa locale - 5785 hanno votato per la Monarchia, 4212 per la Repubblica». Tra i tanti

commenti ho scovato, il contributo dello scrittore **Augusto Monti** (nella foto) apparso sul Corriere di Chieri il 15 giugno: «Il 2 giugno l'Italia aveva dato al mondo uno spettacolo meraviglioso, quello di un popolo che, uscito da un'esperienza ventennale di oppressione e di barbarie e di guerra interna ed esterna, compieva una sua rivoluzione politica in calma, in silenzio, con la scheda, senza tumulti, senza violenze fra lo stupore e la reverenza del mondo intero: per la prima volta nella storia dell'umanità e dell'Europa una monarchia si spegneva, nasceva una repubblica non per tumulti, barricate, insurrezioni, processi, decapitazioni, fughe, ma per referendum (...) in ordine e libertà. E questa novissima pagina



di storia chi la scriveva dignità. (...). Peccato! Francamente rincresce anche a noi (...) che non dimentichiamo, neanche in quest'ora, di essere Piemontesi e di essere figli di monarchici; come tali avremmo desiderato dall'ultimo rappresentante di una dinastia piemontese un'ultima prova dell'ultima virtù piemontese: la serietà: l'ultimo dei Savoia non ha saputo esaudire neanche questo voto. Pazienza! Ci consoliamo constatando che con il trapasso effettivo della sovranità dalla monarchia al Popolo anche le antiche virtù dei re sono trapassate al Popolo (...) di tutte queste virtù regali ha saputo – e saprà – regalmente dar prova il

nuovo sovrano, il Popolo Italiano».

C'è da dire che una nota avverte i lettori come il manoscritto sia pervenuto in redazione «prima della notizia della partenza dall'Italia di Umberto II». È noto a tutti, infatti, che l'ultimo re d'Italia la sera del 12 giugno - venendo telefonicamente a conoscenza che il governo aveva deciso di affidare ad Alcide De Gasperi i poteri di Capo di Stato – prenda la decisione di abbandonare il paese, visto il clima da guerra civile che si respirava in quelle ore nel tentativo di evitare ulteriori disordini oltre a quelli che già si erano verificati in diverse città tra i sostenitori della monarchia e quelli della repubblica.

Chieri sceglie la Monarchia

di Valerio Maggio



L'altro settimanale cittadino, Il Chierese - più filomonarchico, di tendenza cattolica, organo della locale sezione democristiana - annuncia gli esiti della vittoria referendaria guardando già al domani augurandosi che quel 1946 - con i cittadini chiamati alle urne in primavera per le elezioni amministrative e più tardi per il referendum e per l'elezione dell'Assemblea Costituente - abbia la capacità di portare importanti cambiamenti attraverso i risultati elettorali raggiunti. Rivolgendosi, in particolare ai "costituenti" si legge in un approfondimento intitolato "Venti giorni dopo": «(...) [dai] 556 eletti da noi [che] a Roma

rimarranno a guidare la barca che fa acqua da tutte le parti non aspettiamo miracoli. Ci aspettiamo invece che, fatte tacere

le passioni scatenate durante la lotta elettorale, essi, per primi, ci diano esempio di concordia senza pari».

Una nota di colore - accompagnata dalla curiosa immagine che vi riproponiamo - evidenzia in modo plastico l'atmosfera di quei momenti. «In fatto di propaganda - sottolinea - Chieri aveva fatto più del previsto e del necessario (Così si presentavano la mattina del 2 giugno le vie della nostra città). Ovunque fossero pareti, colonne, monumenti, spazi disponibili, insomma là si accavallavano le variopinte promesse dei partiti in lizza. Qualcosa ne fanno i proprietari degli stabili centrali che abbiamo visto, in seguito,

armati di acqua calda e spazzola, intenti a ripulire ed a cui noi chiediamo scusa per il lavoro extra procurato».

**Nelle immagini: i muri delle case di Chieri tappezzate di manifesti elettorali, giugno 1946
Qui accanto, Augusto Monti**



EX·HERBIS
ERBE&PIANTE
OFFICINALI E AROMATICHE
SPEZIE GINSENG
INTEGRATORI NATURALI
COSMESI NATURALE



**Consulenze: Nutrizionale, Iridologica,
Test intolleranza, Psicologica**

CHIERI - VIA CARLO ALBERTO, 5 - ERBORISTERIA EXHERBIS - TEL. 011-0468346

Padre Secondo Gorla, quando a Chieri

Villanovese, chierese di adozione. Passa da lui la storia della Congregazione Mariana

Secondo Gorla (1895 – 1975) nato a Villanova d’Asti si stabilisce presto nella nostra città al civico 54 di via Vittorio Emanuele dove, nel frattempo, il papà (notaio) si appresta ad aprire uno studio.

La sua vocazione religiosa - dopo gli studi teologici presso l’Istituto della Compagnia di Gesù di Chieri, la sua ordinazione sacerdotale e la sua prima messa nel 1925 nella chiesa di Sant’Antonio - lo porterà presto a Torino presso la chiesa dei Santi Martiri in via Garibaldi - ‘quartier generale’ dei figli di Sant’Ignazio di Loyola, insieme all’Istituto Sociale, a quel tempo situato all’angolo tra via Arsenale e via Arcivescovado. Malgrado ciò troverà ancora il tempo per ritornare a Chieri nella chiesa di Sant’Antonio non solo per predicare gli “esercizi spirituali”, ma anche per incontrare i molti che, nel tempo, avevano individuato in lui un solido punto di riferimento grazie alla «sua efficace e feconda oratoria sacra», come preciserà il settimanale *Il Chierese* al momento della sua morte. Fra il 1929 ed il 1933 si stabilirà definitivamente nella nostra città per dirigere la Congregazione Mariana con la possibilità di avviare al sacerdozio ben quattordici congregati già adulti. Conoscerà la durezza e l’ostilità del Fascismo subendo anche l’onta del carcere per aver pubblicamente bollato il regime mussoliniano di statolatria. Nel 1931 difenderà la Congregazione dal tentativo dei gerarchi in camicia nera di metterla a tacere per poi sopprimerla. Per ordine di Mussolini - alla fine di maggio - verranno infatti posti i sigilli, come del resto a



- Primo Piano di Padre Secondo Gorla. Sullo sfondo si riconoscono, da sn a ds, gli industriali Pietro Vergnano e Mario Tabasso (Archivio Cesare Matta)

quelli di tutta Italia, alla sede del gruppo cattolico cittadino. Il 7 giugno la Congregazione riaprirà i battenti, non così il circolo di Sant’Ignazio. Una nuova forzata chiusura si registrerà ancora fra l’11 ed il 14 giugno. Un periodo dunque di estrema tensione che si concluderà soltanto ai primi di settembre quando la Chiesa raggiungerà un accordo con il regime fascista ottenendo - pur fra pesanti limitazioni - che le associazioni cattoliche possano continuare a svolgere la loro opera di apostolato. Al termine della seconda guerra mondiale, nelle campagne elettorali 1946 - 1948 si schiererà - utilizzando ancora una volta la sua, già citata, «efficace e feconda oratoria sacra» - contro il Fronte popolare contribuendo alla plebiscitaria vittoria della Democrazia Cristiana. Tratterà anche l’acquisto del Politeama di piazza Cavour che segnerà l’inizio di un cambiamento epocale per l’intero mondo gesuitico

cittadino. «Per capire Padre Gorla - scrive nel trigesimo della morte *Carlo Chiavazza sul settimanale cattolico torinese *Il Nostro tempo* - occorre riandare alla sua terra, a Villanova d’Asti. Esiste uno studio della spiritualità piemontese che è ancora da fare e riguarda una plaga particolare del Piemonte. Prendiamo Villanova d’Asti come punto radiale; di qui il panorama si irradia su Buttigliera, Castelnuovo D.B., Piovà, Mondonio, Riva di Chieri (...). Questa plaga ha dato più santi alla Chiesa di tutte le nazioni del mondo: dal Cafasso a Don Bosco, al Cottolengo, a Domenico Savio, al card. Massaia (...) a una miriade di personaggi, minori come portata, ma ricchissimi di spiritualità». «Padre Gorla - continua - è nato respirando aria di Santi e alimentandosi alla solida fede e operosità della gente di questa plaga dal grande equilibrio e dalla istintiva scontroso di mettersi in mostra. Così

lo troviamo presto a Chieri, novizio tra i Gesuiti, in una città tipica per l’intensa vita religiosa (oltre alla facoltà teologica dei Gesuiti è giusto almeno ricordare il Seminario filosofico arcivescovile a San Filippo e l’imponente presenza dei Domenicani). E, su questo sfondo, comprendiamo la sua figura». Una figura che *Carlo Chiavazza* sintetizza attraverso due elementi fondamentali: la fiducia e l’entusiasmo.

La fiducia «(...) non in sé solo ma in “Colui che è”. La stessa che aveva il contadino di Villanova che, ai tempi della sua fanciullezza, lanciava in autunno a piene mani la semente nel terreno arato con fatica per poi attendere il sole di giugno che avrebbe portato il pane per tutti. (...) Così si spiega [la sua] serenità, forte della convinzione di aver compiuto il dovere senza vanto, sicuro che, dopo la tempesta, il sole torna sempre con i suoi raggi duraturi (...); più della breve avventura

i i Gesuiti lasciavano il segno

di Valerio Maggio

Fine anni '40 inizio '50. Folla di partecipanti agli "esercizi spirituali" nella chiesa di Sant' Antonio (Foto Biblioteca civica, Sezione storia locale)



dell'uomo dai corti anni». L'entusiasmo «Per entusiasmo intendiamo quella virtù basilare che lo accompagnava in ogni azione: dalla pietà per il povero alla ricerca di lavoro per chi era disoccupato, dalla lotta contro le dittature, alla rivendicazione della giustizia, dal consiglio personale alla

'parola' fluida, raziante, convincente». Sappiamo come nell'ultimo periodo della sua vita fosse (siamo nei cosiddetti 'anni di piombo' dove Torino è purtroppo spesso protagonista) profondamente turbato da quei tragici fatti. «Le persone (...) hanno rinunciato a cercare il

'perché' delle cose - sottolinea Carlo Chiavazza. Questo 'perché' era per Padre Gorio, non più giovane, il tormento intimo e ispiratore di questa società così mutata dal giorno in cui egli, giovane, passava per i campi di Villanova o sotto l'Arco di Chieri e che, anziano, si ritrovava tra le mani

angosciata, contestatrice, fragile, mutevole (...). Con le creature di questa società (...) rivelò la meravigliosa capacità di guardare oltre l'infelicità del presente per scorgere la luce in fondo al tunnel; quella luce che dà ai problemi più drammatici i giusti contorni per la soluzione più reale».

**Carlo Chiavazza, Presbitero (1914 - 1981). È stato, soprattutto nel secondo dopoguerra, un giornalista e scrittore di spicco del mondo cattolico non solo torinese. Primo direttore responsabile di Radio Centotorri)*

ERBORISTERIA

Erboristi laureati

specializzati nel consigliare l'integratore più adatto per ogni esigenza

***Professionalità e competenza al tuo servizio**

per la guida alla scelta del miglior cosmetico naturale

***Integratori a marchio ARCA DELLE ERBE**

***Cosmetica coreana**

**Martedì 16 giugno
nella sede di CHIARI:
Aperitivo dell'Erborista
STRESS**

**Conoscerlo, riconoscerlo
e imparare a gestirlo**

Vieni a trovarci, insieme possiamo trovare la soluzione più adatta ad ogni tua esigenza di salute, bellezza e benessere

Arca
delle erbe

SEDE DI CHIARI

Via V.Emanuele 56/A

Tel. 011.4298488

cell. 375.6967395

info@arcadelleerbe.it

Orari:

dal mart. al sab

9,30-13 e 15,30-19

SEDE DI TORINO

Via Nizza 245 B

info@arcadelleerbe.it



Il dono dello Spirito per una testimonianza di fede

Il cammino pasquale della comunità cristiana

La comunità cristiana celebra in questo tempo il Cristo Risorto. È il tempo delle Prime Comunioni, il tempo dei Matrimoni, il tempo della primavera dello spirito. Questo è anche il cammino verso la festa della Pentecoste in cui si celebra il dono dello Spirito per una più viva e autentica testimonianza di fede. È il tempo che vorremmo vivere in pienezza per rendere vivi e vitali i nostri sentimenti superando quelle situazioni che rendono insoddisfatti e ci caricano di inutili tensioni. Purtroppo restano presenti i venti di guerre, di distruzione e di morte che rendono invivibili i momenti più belli e significativi della vita quotidiana rovinando quei rari momenti di festa familiare. Ritorna la solita domanda: quando finiranno queste tragedie, quando ci saranno, finalmente,



giorni di pace e tranquillità? E in questo clima caotico e drammatico che la festa di Pentecoste illumina e stabilisce il nuovo tempo di Dio nel nostro fragile mondo. L'invocazione e l'irruzione dello Spirito nella Chiesa e nel mondo, su ogni credente che desidera impegnarsi per un mondo più giusto e più umano, resta il desiderio ancora soffocato in attesa del miracolo che stenta a concretizzarsi. Come nei tempi delle Olimpiadi, ir-

di P. Pio Giuseppe Marcato

ripetibili, ora, in questo tempo dello Spirito, siamo invitati ad essere veri costruttori di pace, favorendo in modo deciso e con la nostra forza, la presenza di un mondo illuminato, sì, dalla fede ma soprattutto dall'opera comune per superare le enormi disuguaglianze e le diverse povertà che stanno dilagando in un mondo perennemente in crisi che rifiuta ogni forma di solidarietà e giustizia. Si nota la grande difficoltà di mettere in evidenza la presenza dello Spirito di Dio sia nella vita personale che in quella ecclesiale. Il Dolce Ospite e la Forza di Dio, questa presenza viva e misteriosa dell'Amore Eterno che scalda e illumina i cuori, si invoca a più riprese ma poi lo si rende inoperoso e non protagonista nelle scelte concrete per la distratta volontà di proporre cambiamenti efficaci. Lui, Maestro interiore e Consolatore, è Lui che guarisce le nostre più profonde ferite e rende efficaci i Sacramenti della fede; lo lasciamo sempre più da parte come se non esistesse e non riuscisse a portare a termine l'opera iniziata dal Signore Gesù, il Risorto, e scuotesse la nostra incapacità di costruire in modo valido quella felicità che desideriamo per noi e per tutti. È proprio questo il momento di invocarlo con maggiore insistenza perché porti una ventata di giovinezza e vivacità

alla nostra vita per ridonarci gioia e pace, per ritrovare il senso e il gusto della condivisione. Ai Bambini e pre-adolescenti che in questi giorni vivono il momento emozionante del loro primo (e forse anche unico!) incontro con Gesù nel Sacramento dell'Eucaristia e ai giovani che vogliono consacrare il loro amore sponsale nel Matrimonio, non possiamo permettere che esauriscano la loro particolare emozione con un breve momento di festa familiare e con la consegna di alcuni costosi regali per poi dimenticare quasi subito la gioia e l'impegno di essere 'testimoni' di un grande mistero che li ha trasformati e trasfigurati rendendoli pietre vive della comunità umana ed ecclesiale. Si deve far loro provare l'ebbrezza del loro nuovo modo di essere credenti nel Risorto e quindi protagonisti in un mondo che emargina facilmente e fa dimenticare presto i grandi ideali. Con l'azione dello Spirito, proprio loro possono coinvolgere positivamente familiari e amici in un cammino nuovo, diverso da quello che viene comunemente proposto però privo di quei valori autentici di libertà e gioia. Allontanandoci dallo spirito cristiano, loro e noi, ci lasciamo immergere non solo nell'effimero ma solo più nel contesto dell'indifferenza e del silenzio interiore. Il cammino che lo Spirito propone e invita a percorrere è quello che assicura la gioia e la pace per tutti.

L'Edicola a cura di Valerio Maggio

Veie mùraie - Luigi Roccati 11 giugno 1946

«Veie mùraie se con la vostra vòs

I pudeise cònté tuta lba storia

dij môment pì bei o tenebròs

giôrna ed bataie luminòse ed gloria,

si pudeise parleme ed còla guera

che ij nostri vei a l'àn dôvù sòstni

per pôdei fòrgiè la nostra tera

an 'tôn legam d'amôr, che an còst bel dì,

à la ciamà ij fratei cun insistensa

a cre-è nà nova Italia mac armà

ed giustizia, libertà indipendensa,

la vostra vòs a pôdria ben cantè

per u-na nova Repubblica, stupenda,

che i'Italian à lan savù fòrgiè».

Vecchi muri - se con la vostra voce poteste raccontare tutta la storia dei momenti più belli o tenebrosi, giornate e battaglie luminose di gloria; se poteste parlarvi di quella guerra che i nostri vecchi han dovuto sostenere per poter forgiare la nostra terra in un legame d'amore, che in questo bel giorno ha chiamato i fratelli con insistenza a creare una nuova Italia solamente armata di giustizia, libertà, indipendenza - la vostra voce potrebbe ben cantare per una nuova Repubblica stupenda che gli italiani hanno saputo forgiare.

TRUCIOLARI + LISTELLARI + COMPENSATI + MULTISTRATI + LAMELLARI + OSB + MDF

SELUCRE S.R.L.

centro lavorazione legno

**TAGLIO SU MISURA
BORDATURA LINEARE
FORATURA E SAGOMATURA PANNELLI
ARREDAMENTI IN "KIT SU MISURA"**

L'EVOLUZIONE DEL "fai da te"
ti permette di fabbricare a costi bassi i mobili
occorrenti per la tua casa - il tuo ufficio
i tuoi amici - la tua attività - ecc...

**Vieni a visitarci troverai disponibilità
consigli utili e preventivi gratuiti**

**Per informazioni tel 011 9423903 www.selucres.com
via Secondo caselle n° 12 Chieri Z.I. di Fontaneto**

Ingresso e Minuto

TRUCIOLARI + LISTELLARI + COMPENSATI + MULTISTRATI + LAMELLARI + OSB + MDF

Pallavolo, ecco il prossimo Chieri'76: conferme e new entry

Stagione finita, nuova stagione già...pronta.

La Reale Mutua Fenera Chieri '76, che sotto la guida di coach Nicola Negro proverà a salire ancora un po' nel ranking nazionale e ritrovare una coppa Europea da vincere, ha praticamente completato le grandi manovre per aggiornare il roster 2026-27. Confermate la capitana Ilaria Spirito, la regista olandese Sarah Van Aalen, la schiacciatrice Stella Nervini, gli opposti Anett Nemeth e Dambrinck e la centrale Gray (con tempi di recupero legati all'infortunio di due mesi fa), in partenza la centrale Cekulaev (che era in prestito dal Conegliano), le schiacciatrici Kunzler e Degradi (in Turchia



entrambe), la centrale Alberti e la seconda palleggiatrice Antunovic, arrivano, in banda, due statunitensi: Reagan Cooper e Logan Eggleston (quest'ultima dal Gala-

tasaray). Al centro, due azzurre: Marina Lubian (da Conegliano) e Yasmina Akrari, vecchia conoscenza chierese che l'anno scorso ha giocato con il Monviso Pinerolo. Il

reparto avrà a disposizione anche la giovane Katja Eckl, dall'Uyba Busto. Seconda palleggiatrice sarà la tedesca Corina Glaab, da Aquisgrana.

Dal 1954, simbolo di innovazione e qualità nel mondo dei tessuti Made in Italy

Per le ragazze del Chieri '76 sarà anco

La vittoria nei play-off di Challenge rilancia le ambizioni europee del nostro volley

Per il quinto anno consecutivo la Reale Mutua Fenera Chieri '76 ha conquistato il diritto a partecipare ad una coppa europea: nella prossima stagione, le ragazze di coach Nicola Negro disputeranno la Challenge Cup, già vinta nel 2023 e persa solo in finale nel 2025. Il risultato, frutto della vittoria nel torneo preliminare che ha visto prevalere Spirito e compagne in finale sul Cuneo Granda Volley, arriva alla conclusione di una stagione nel complesso positiva, da dividere in due parti. Nella prima, la squadra ha fatto letteralmente sognare i suoi tifosi, disputando un girone d'andata al livello delle 'grandi', concluso al terzo posto dietro Conegli-

no e Scandicci ma davanti a Milano e Novara. Con quel piazzamento, Chieri ha potuto disputare la final-four di Coppa Italia, nella prestigiosa cornice dell'Inalpi Arena di Torino e qui ha addirittura sfiorato l'impresa, contendendo fino all'ultimo il posto in finale a Scandicci. Nella seconda parte della stagione, la squadra è apparsa meno brillante e ha forse pagato la scarsità di rincalzi all'altezza delle titolari, che ha costretto l'allenatore a utilizzare in modo quasi esclusivo le sette giocatrici-base. L'infortunio di Gray e il recupero solo parziale alla condizione migliore di Degradi, a sua volta reduce nella passata stagione da un grave infortunio, ha condizionato in alcune

partite chiave il rendimento della squadra, che in extremis ha perso malamente un quarto posto in classifica che era stato ampiamente meritato nei mesi precedenti. In campo europeo, il cammino delle chieresi è stato lineare e tranquillo fino alla doppia finale con le turche del Galatasaray, forti di un organico di buon livello internazionale e dei favori del pronostico. Il traguardo della qualificazione alla prossima Challenge Cup rende possibile puntare ad un nuovo passo avanti nella qualità del roster. L'appuntamento è per l'autunno, con l'inizio della nuova stagione che promette altre soddisfazioni. (Foto di Pierangelo Cauda)



PROFESSIONISTA O PRIVATO? AFFIDATI A BIGMAT



BigMat
HOME OF BUILDERS

f @ i+
bigmat.it

Nei nostri punti vendita trovi **soluzioni tecniche tradizionali e all'avanguardia, i migliori materiali edili, finiture d'interni e rivestimenti.**

Grazie alla nostra esperienza e competenza tecnica, garantiamo sempre risposte professionali e servizi personalizzati per ogni tuo progetto.

Ti aspettiamo, i nostri esperti sono pronti ad ascoltare la tua idea e a trasformarla in realtà!

Main Sponsor

REALE
MUTUA
FENERA
CHIERI'76
Volleyball

#FAMIGLIA BIANCOBLÙ

ra Europa per il 5° anno!

di Gianni Giacone



TREVISAN

La primavera è arrivata!

vieni a trovarci allo Spaccio Trevisan

Via Chieri, 21 Villanova d'Asti
APERTO 7 giorni su 7 - ORARIO CONTINUATO
 Lun/Sab: 06:00 / 20:00 - Dom: 07:00 / 13:00

Bio TREVISAN
 NATURALMENTE SENZA

Tanti buoni motivi per ordinare Prodotti Trevisan

scopri tutti i prodotti su:
www.trevisandolciaria.it



Da qui in poi ci pensiamo noi.



In Arcoplastica progettiamo e produciamo packaging alimentari con un obiettivo chiaro: **preservare gli alimenti ed estendere il loro ciclo di vita**. Seguiamo internamente ogni fase del processo, dall'estrusione alla termoformatura, per garantire massima qualità, sicurezza alimentare e sostenibilità.

 **ARCOPLASTICA**
www.arcoplastica.com

Piante velenose o tossiche per cani e gatti

La curiosità è uno dei tratti distintivi degli animali: cane e gatto amano esplorare posti nuovi ogni volta che li portiamo a spasso, annusando tutto quello che hanno attorno; se questo atteggiamento è il più delle volte innocuo, dobbiamo comunque prestare attenzione. In natura esistono infatti molteplici piante, sia tossiche che non per l'uomo, ma che possono avere serie conseguenze in caso di ingestione da parte di cani e gatti. I sintomi che possono far sospettare l'ingestione di queste piante sono vari e includono nausea, vomito, dissenteria, tremori, abbattimento. Per piante si intendono tutte le componenti (semi, radici, stelo, foglie, bulbo, fiore), nonché prodotti derivati, come prodotti di erboristeria, tè, tisane, compresse, pomate; attenzione quindi anche ad integratori e farmaci che gli animali possono trovare in casa. L'elenco dei vegetali velenosi o tossici per cani, gatti ed altri animali domestici è davvero lungo. In natura, si contano circa una cinquantina di piante che possono avere conseguenze anche molto gravi per i nostri animali, alcune di queste sono anche comuni nei nostri giardini e case. Qui di seguito riportiamo l'elenco delle piante tossiche suddivise a seconda della sintomatologia che possono provocare in



caso di ingestione:

-Piante tossiche che agiscono sull'apparato gastroenterico, quindi provocano sintomi quali anoressia, ipersalivazione, nausea vomito e diarrea: azalea, tulipano, giunchiglia, amarillide, iris, belladonna, edera, vischio, noce, stella di natale e vari tipi di funghi.

-Piante tossiche che causano infiammazione delle mucose della bocca: diffenbachia, filodendro, calle.

-Piante tossiche che causano sintomi neurologici quali tremori, crisi epilettiche, spasmi muscolari, debolezza: ortica, tabacco, tasso

-Piante tossiche che causano sintomi a livello dell'apparato cardiovascolare: oleandro, mughetto, noccioli di ciliegie, mandorle, prugne e mele.

-Piante contenenti sostanze stupefacenti: cannabinacee, stramonio, pervinca e vari tipi di funghi.

Quando avete la certezza che il cane ha ingerito una pianta velenosa, dovete

consultare immediatamente il veterinario cercando di indicargli il nome della pianta; se non ne conoscete il nome raccoglietene subito un campione e contattate il vostro veterinario o un centro antiveleni.

Se il cane si fosse intossicato ecco cosa dovete fare:

-Non fatelo vomitare,

-Non dategli da mangiare o da bere,

-Evitate di somministrargli dei farmaci senza il parere di

un veterinario,

-Tenete sotto controllo il comportamento per informare al meglio il vostro veterinario.

Per maggiori informazioni:
AMBULATORIO
VETERINARIO
ASSOCIATO ALFIERI
Via Padana Inferiore, 27
Chieri - Tel. 011 9427256
Seguiteci su Facebook





ESTATE RAGAZZI

2026

1^ 11 - 12 GIUGNO

2^ SETTIMANA 15 - 19 GIUGNO

3^ SETTIMANA 22 - 26 GIUGNO

4^ SETTIMANA 29 GIUGNO - 3 LUGLIO

5^ SETTIMANA 6 - 10 LUGLIO

6^ SETTIMANA 31 AGOSTO - 4 SETTEMBRE

ISCRIZIONI

APERTE

ATTIVITÀ:




- Attività con i cavalli
- Giochi di squadra
- Attività all'aria aperta
- Lezioni interattive di teoria e pratica di scuderia
- Giochi d'acqua
- E altro ancora ...

PER INFO E PRENOTAZIONI:

+39 3421543303 (Giulia)

Cascina Graitesca 1, Cambiano (TO)

Ambulatorio Veterinario Associato Alfieri

SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

REPERIBILITA' DIURNA E SERALE

TEL: 338/90.33.283

ORARI SULLA SEGRETERIA TELEFONICA

Via Padana Inferiore, 27 Chieri (TO) ingresso in Via Alfieri, 2

Tel e fax 011/9427256 011/9471201

E-mail: ambvet.alfieri@libero.it



Caro carburante: 7 consigli pratici per

Dalla guida fluida alla manutenzione costante, i suggerimenti di carVertical per alleggerire il pieno e risparmi

Per milioni di italiani che usano l'auto ogni giorno, il carburante è diventato una voce di spesa sempre più pesante, arrivando a costare centinaia di euro al mese. In molti casi, il pieno incide quanto – o più – di altre spese essenziali, complice l'aumento dei prezzi del petrolio. Eppure, anche senza cambiare veicolo, è possibile ridurre significativamente i consumi adottando alcune semplici accortezze nella guida e nella manutenzione. Allo stesso tempo, quando si sceglie un'auto – soprattutto nel mercato dell'usato – è fondamentale fare valutazioni accurate, considerando non solo le prestazioni ma anche l'efficienza nei consumi, anche grazie a strumenti come i report sullo storico del veicolo di carVertical, società leader nella raccolta di dati per il settore automobilistico. Secondo Matas Buzelis, esperto del settore automobilistico di carVertical, bastano piccoli cambiamenti



nelle abitudini quotidiane per ottenere risparmi concreti.

Guidare in modo fluido

Uno stile di guida aggressivo, caratterizzato da accelerate e frenate brusche, può aumentare i consumi fino al 40%. Al contrario, una guida più dolce e costante consente di risparmiare carburante senza incidere in modo significativo sui tempi

di percorrenza. Inoltre, riduce l'usura di componenti come motore, pneumatici e sospensioni.

Limitare l'uso dell'aria condizionata

Il climatizzatore è tra i principali responsabili dell'aumento dei consumi: il compressore può incidere fino al 30% in più sul carburante. Sebbene sia indispensabile nelle giornate

più calde o umide, utilizzarlo solo quando necessario è un accorgimento efficace per contenere le spese.

Controllare la pressione degli pneumatici

Le case automobilistiche definiscono per ogni modello la pressione ottimale degli pneumatici, un parametro essenziale per garantire prestazioni, comfort, sicurezza ed efficienza nei consumi. Pneumatici sgonfi aumentano la resistenza al rotolamento, costringendo il motore a lavorare di più. Per questo è importante verificarne la pressione almeno una volta al mese: anche una lieve diminuzione può incidere negativamente, considerando che ogni calo dell'1% comporta una riduzione dello 0,3% dell'efficienza del carburante. Allo stesso tempo, è bene non esagerare: una pressione eccessiva può provocare un'usura irregolare degli pneumatici.

Eliminare il peso superfluo
Più un'auto è pesante, maggiore sarà il carburante



ridurre i consumi

riare



necessario per muoverla. Liberare il bagagliaio da oggetti inutili o ingombranti rende il veicolo più efficiente, oltre che più pratico da utilizzare.

Evitare il traffico intenso

Gli ingorghi, con continui stop-and-go, sono tra le principali cause di consumi elevati, soprattutto in città. Quando possibile, conviene optare per percorsi alternativi o evitare le ore di punta, generalmente tra le 7 e le 9 e tra le 16 e le 19.

Pianificare gli spostamenti

I tragitti brevi incidono maggiormente sui consumi perché il motore non ha il tempo di raggiungere la temperatura ottimale. Accorpare più commissioni in un unico viaggio è una strategia semplice ma efficace. Nei percorsi extraurbani, invece, il cruise control può aiutare a mantenere una velocità costante e ridurre gli sprechi.

Occuparsi della manutenzione del veicolo

Le condizioni generali dell'auto influiscono direttamente sull'efficienza. Componenti come sensori, motore e sistemi elettronici devono essere sempre in perfetto stato: anche un piccolo guasto, come un sensore di ossigeno difettoso, può far aumentare notevolmente i consumi. La manutenzione regolare resta quindi un investimento imprescindibile.

Le spese legate al consumo di carburante non dipendono solo dal prezzo alla pompa, ma soprattutto dalle abitudini quotidiane. Con piccoli accorgimenti alla guida e una corretta manutenzione, è possibile ottenere un risparmio concreto e migliorare al tempo stesso l'esperienza complessiva al volante.



ECO 2000 S.r.l.



CENTRO DEMOLIZIONE
AUTOVEICOLI

**RITIRO A DOMICILIO DELLA
VOSTRA AUTO DA DEMOLIRE**

RADIAZIONE TARGHE AL P.R.A.

VENDITA DI RICAMBI USATI

SOCCORSO STRADALE

Strada Padana Inferiore, Km 22.800
RIVA presso CHIERI (To)
Tel. 011.9468779 - Cell. 331.7675354

CARROZZERIA
VILLANOVESE di DI PACE e CANCIAN



SOSTITUZIONE CRISTALLI
RIPARAZIONE AUTO GRANDINATE
RICARICA CONDIZIONATORE

Via V. Veneto, 34 - VILLANOVA D'ASTI
Tel. 0141.94.82.04 - Fax 0141.94.52.87
mail carvillanovese@libero.it - www.carrozzeriavillanovese.com

Cambiano. Con il Consiglio Comunale dei Ragazzi al 25 aprile...

di Antonella Rutigliano

Il Consiglio Comunale dei ragazzi di Cambiano c'era, in piazza, il 25 aprile, e ha fatto un discorso. Riporto alcuni passaggi. *“Cari concittadini, autorità civili, care ragazze e cari ragazzi, oggi celebriamo insieme un giorno fondamentale per la nostra storia. [...] Più di ottant'anni fa uomini e donne coraggiosi scelsero da che parte stare. Non fu una scelta semplice, né scontata. Fu una scelta di dignità, di giustizia, di speranza. Questo ci insegna che nelle nostre piccole lotte quotidiane, davanti a razzismo, omofobia e bullismo dobbiamo batterci. [...] La Resistenza fu fatta da partigiani che dissero “no” all'occupazione tedesca, da cittadini comuni, da giovani, da donne che fecero la propria parte. Oggi rendiamo omaggio a loro, ai caduti, ai sopravvissuti e*



ai testimoni. [...] La libertà non è un dono acquisito per sempre. È una conquista da difendere ogni giorno, con responsabilità e partecipazione. In un tempo segnato da nuove

tensioni internazionali, da disuguaglianze, da parole che spesso dividono più che unire, ricordare l'unità che fu alla base della Liberazione ci aiuta a trovare forza e coerenza nei nostri valori

fondamentali. [...] Care ragazze e cari ragazzi e a voi che ci rivolgiamo. Vi invito a conoscere, a studiare, a porvi domande, ad essere curiosi, a lottare davanti alle nostre piccole ingiustizie che possiamo incontrare quotidianamente[...]. A non dare mai per scontata la libertà di esprimere, di scegliere, di votare. Perché noi giovani e piccoli cittadini del mondo abbiamo l'onore di questi diritti e doveri che ci danno la possibilità di poter contribuire a piccole e grandi scelte che influiscono nella nostra quotidianità. [...] Più di ottant'anni fa, i nostri coetanei salirono in montagna, affrontarono i rischi della clandestinità, e lottarono per un domani migliore. Tocca a noi oggi raccogliere quel testimone”. Da Giulia Pacino (Sindaco) e tutto il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Marentino. A Casa Zuccala la mostra “Bernardo Vittone - Un Architetto nel Piemonte del '700”

Dal 16 maggio al 2 giugno casa Zuccala a Marentino ospiterà una mostra su Bernardo Vittone (Torino 1704 – 1770), uno tra i più importanti architetti del settecento piemontese. L'esposizione, che documenta tutte le opere progettate dal Vittone nelle diverse città del Piemonte, scaturisce da una ricerca, di oltre due anni, realizzata da Cesare Matta (fotografie) e Antonio Mignozzetti (testi) nelle oltre quaranta città piemontesi che hanno visto arricchire il loro patrimonio artistico da un'opera di questo poliedrico architetto. Il periodo barocco rappresenta una delle grandi stagioni della cultura artistica e architettonica del Piemonte. Bernardo Vittone è stato sicuramente tra i più originali architetti del tardo barocco ed esponente di primo piano dell'architettura sabauda.

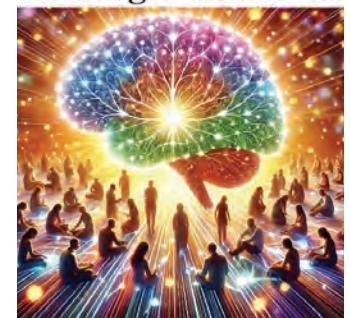


La mostra “Bernardo Vittone – Un architetto nel Piemonte del ‘700” si presenta con 48 pannelli esplicativi a colori con immagini e testi e un volume che si pregia di una prefazione di Paolo Portoghesi, architetto, saggista, teorico dell'architettura docente universitario, tra i più importanti studiosi del Vittone recentemente scomparso. La Mostra è aperta ad ingresso libero dalle 15,00 alle 19,00 di ogni giorno festivo e prefestivo dal 16 maggio al 2 giugno 2026

PSICOLOGIA CONDIVISA. INCONTRI A BALDISSERO, ANDEZENO E ARIGNANO

L'assessore Elena Tolone del comune di Andezeno, sempre attenta a come prevenire situazioni di fragilità nell'ambito personale e familiare e in comunione con altri comuni della collina torinese, informa che partiranno a breve incontri per diffondere conoscenze e aumentare il benessere comune. Il tutto, parte da un'idea della dott.ssa Iolanda Gaeta, Psicologa e Psicoterapeuta e propone una serie di incontri gratuiti e aperti a tutti. Il primo il 29 maggio a Baldissero Torinese con tema: LO SPORT COME SPAZIO DI CRESCITA: LA FAMIGLIA TRA SUPPORTO, AUTONOMIA E FIDUCIA. Il secondo il 16 ottobre ad Andezeno sul tema: FAMIGLIA E SCUO-

Psicologia Condivisa



LA: IL VALORE DELLA RELAZIONE EDUCATIVA. Il terzo il 20 novembre ad Arignano avrà come tema: LA FERITA INVISIBILE: DINAMICHE PSICOLOGICHE DELLA VIOLENZA DI GENERE con la partecipazione del Gruppo Amaranta di Marentino. L'assessore Elena Tolone dice:” L'invito è rivolto a tutti e alle famiglie in particolare”.



HAI UN APPARECCHIO ACUSTICO MA CONTINUI A NON CAPIRE BENE LE PAROLE?

Non è colpa del dispositivo ma della sua regolazione!

Con l'innovativa  **REGOLAZIONE SMART***
METODO REEDTZ[®]
APPARECCHI ACUSTICI AD ALTE PRESTAZIONI

POTRAI MIGLIORARNE LE PRESTAZIONI

SENZA DOVERLO SOSTITUIRE!

CHIAMA IL NUMERO VERDE

Numero verde

800 031 545



*Brevetto Italiano Depositato

ASCOLTA LA DIFFERENZA



**HAI BISOGNO DI UN APPARECCHIO ACUSTICO?
PROVA FINO A 40 giorni gratuitamente i nostri apparecchi acustici personalizzati con
Regolazione Smart*! Prenota subito una visita gratuita!**

Ci trovi a CHERI in Via Vittorio Emanuele II 16 - Tel. 011 4549063



OCCHIALI PER SENTIRE MEGLIO

Migliora il tuo udito.
Nulla all'interno dell'orecchio.

ASCOLTA LA DIFFERENZA...

Chiamaci per maggiori
informazioni

Numero verde

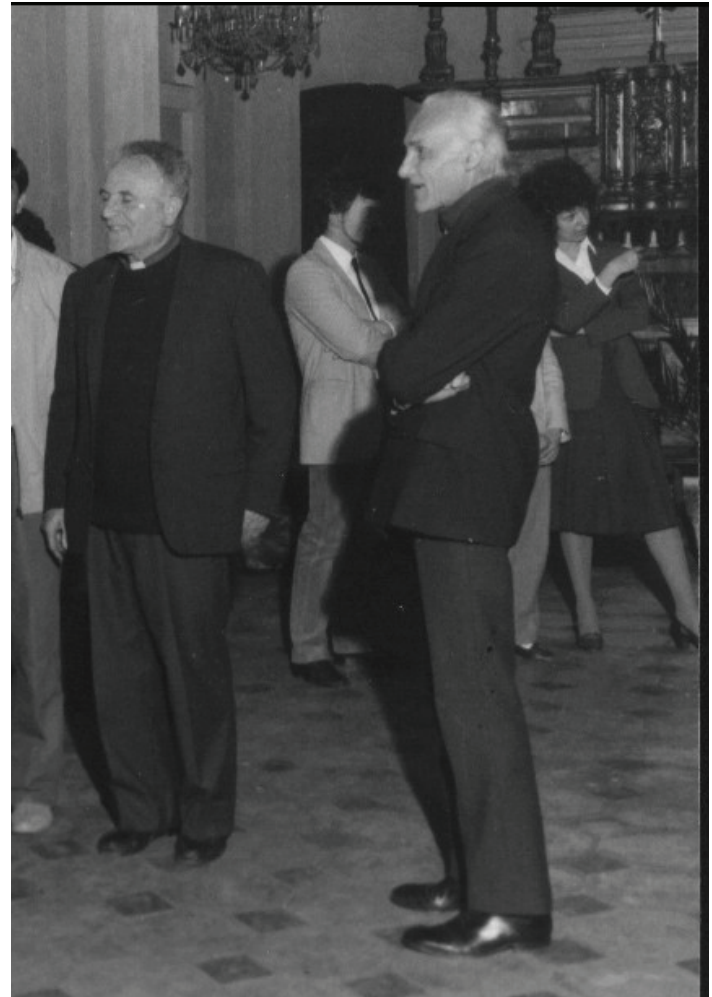
800 031 545

Nuance Audio è un dispositivo acustico a conduzione aerea, compatibile con qualsiasi tipo di lente.
Amplifica il suono per adulti con perdita uditiva percepita da lieve a moderata.
È un dispositivo medico CE, leggere attentamente avvertenze e istruzioni d'uso.
Aut. Min. 0018837 del 05/03/2025

Voci di una lunga storia. Ecco "Le teche c

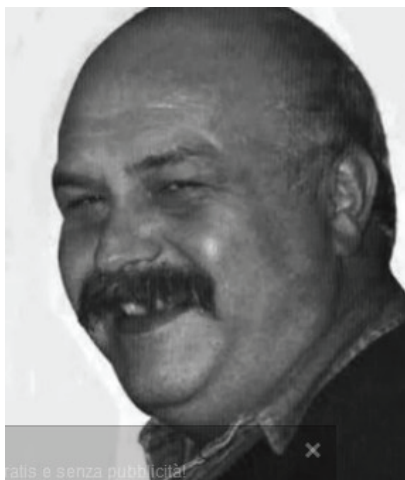
Su 100torri.it momenti di revival unici e indimenticabili.

50 anni fa nasceva Radio Centotorri, che per quasi vent'anni ha tenuto compagnia con la sua musica, le sue rubriche e le sue notizie a generazioni di chieresi. Per celebrare l'avvenimento, oggi, Centotorri e 100torri.it, cioè le due testate nate 'da una costola' della radio e ancora e più che mai impegnate a continuare il lavoro, hanno deciso di attingere al ricco patrimonio di 'voci' che la radio conserva per offrire momenti di revival unici e indimenticabili. Le voci sono quelle dei protagonisti della storia chierese negli anni Settanta, Ottanta e



di Radio Centotorri"

di Gianni Giaccone



*A sinistra in alto:
Celestina Costa.
Qui accanto: Nino
Fornaca.*

*A destra: Secondo
Caselle e (sotto)
Piero De Paoli*



*Da sinistra:
Giuseppe Gallina
e Giulio Rocco.*

*Sotto: Giuseppe
Berruto, Don
Antonio Zappino
e Don Lorenzo
Burzio*

Piero De Paoli. Senza dimenticare grandi figure della cultura, dell'arte e della società civile, come Siro Lombardini, Secondo Caselle, Celestina Costa, Giuseppe Gastaldi, Giuseppe Fonio. C'è spazio, ancora per Don Antonio Zappino, per oltre un decennio parroco del Duomo, e naturalmente per don Lorenzo Burzio: insegnante, educatore, artista e (fondamentale per questa nostra storia) fondatore di Radio Centotorri e tenace, coraggioso sostenitore della sua creatura fino alla fine dei suoi giorni.

Per trovare più facilmente "Le teche di Radio Centotorri", basta inquadrare questo QR code



Novanta, con l'eccezionale aggiunta di quella di Papa Giovanni Paolo II, che fu a Chieri nel settembre 1989 in occasione delle celebrazioni per Don Bosco. "Le teche di Radio Centotorri", da adesso in poi, sono un pezzo importante di 100torri.it, insieme alla storia, all'arte e alla attualità.

Il lavoro prezioso dei tecnici e degli storici (in primis di Bruno Bonino, che ci ha lavorato a lungo) restituisce a noi il ricordo 'vivo' di personaggi della politica come Giuseppe Berruto, Giulio Rocco, Giuseppe Gallina ed Eugenio Matranga. Ma anche di sportivi indimenticati come Roberto Rosato, Nino Fornaca, Elio Perotti,



Chieri. "Quelle porte tolgono l'aria, buttiamole

L'incredibile sorte delle porte della Chieri medioevale: demolite al tempo dei Giacobini perché...

Se avesse conservato tutti i monumenti dei quali la sua lunga storia l'aveva impreziosita, a quest'ora Chieri sarebbe un polo artistico ineludibile per i turisti che visitano il Piemonte. Purtroppo non lo è abbastanza (dove le frequenti lamentele per la marginalità turistica Della città) perché molti di quei monumenti si sono persi per strada per le ragioni più disparate. Una di tali ragioni è stato il degrado di certi edifici a causa del trascorrere del tempo, come nel caso della chiesa di San Pietro, che sorgeva lungo la via omonima, e di quella di San Rocco, attigua alla chiesa di San Domenico, demolite rispettivamente nel 1678 e nel 1846 perché pericolanti. Altre volte la colpa è stata di certi eventi storici. La quattrocentesca chiesa gotica di San Francesco, ad esempio, che occupava parte di piazza Dante, fu demolita per ricavarne materiale edilizio dopo essere rimasta a lungo inutilizzata in seguito alla soppressione napoleonica dell'annesso



convento. La stessa cosa accadde alla coeva chiesa di Sant'Agostino, a quella settecentesca della Consolata e alla monumentale chiesa di Sant'Andrea, capolavoro barocco di Filippo Juvarra.

Ma se si considerano le cause della scomparsa, a destare maggiore sconcerto è la fine che all'inizio dell'Ottocento toccò alle due porte superstiti della cinta muraria medioevale, cioè la Porta di San Domenico e quella di Sant'Antonio, vicine alle chiese

omonime. Erano due autentiche "reliquie" della Chieri medioevale. Se fossero state conservate, oggi costituirebbero elementi di un certo richiamo. Sarebbe stato il caso di conservarle con la massima cura anche a costo di doverci spendere del denaro pubblico. E invece nel 1801, in epoca napoleonica, scomparvero entrambe e, come risulta dai documenti di archivio, non per motivi di forza maggiore ma per l'insipienza e la faziosità ideologica della Municipalità "giacobina". Dal verbale del Consiglio Municipale dell'8 Messidoro dell'anno IX repubblicano (27 giugno 1801), infatti, apprendiamo che gli illuminati Municipalisti decisero di abbattere le due porte per i seguenti, secondo loro urgenti e inderogabili, motivi:

1° perché quelle porte erano "... un residuo delle vetere separazioni d'abitare della classe signorile dalla già vilipesa città plebea". Ma nel Medioevo le mura venivano costruite dall'Autorità comunale a difesa di tutta la città, per proteggere sia le abitazioni dei nobili che quelle della plebe. Perciò, se a quelle porte si voleva proprio dare un significato simbolico, dovevano essere considerate segni di unità, non di divisione. Ma tant'è!

2° perché impedivano "la ventilazione libera". Roba da non credere! Secondo i Municipalisti "giacobini", quelle due porte ai Chieresi toglievano l'aria per respirare!!!

3° perché "per l'evidente angustia del passaggio sotto di essi, non di rado vi accadono strabilanci e



G.L.G.
Rattan Giunco Mobili
di Giunco Luciano e Giunco Mario

**Costruzione mobili in giunco
su misura e affini**

**Via Marconi, 77 - Tel. e Fax 011.9876252
14022 Castelnuovo Don Bosco**

giù..."

di Antonio Mignozzetti



rovesciamenti di vetture e carriaggi": quindi, per motivi di sicurezza. È noto, infatti, che a quell'epoca il traffico di autovetture, camion e autobus era a dir poco terrificante!!! Bisognava eliminare ogni ostacolo che ne impedisse la fluidità!!!

4° Perché le due porte erano in cattive condizioni, e restaurarle sarebbe costato troppo. E questo è l'unico motivo credibile della loro scomparsa. Ma se gli Amministratori chieresi si fossero comportati allo stesso modo ogni volta che c'era da restaurare un monumento, a quest'ora il monumento più antico di Chieri sarebbe il centro commerciale Coop del Gialdo (beninteso il più recente, quello eretto ultimamente, non il primo, costruito negli Anni Ottanta del secolo scorso)!!!

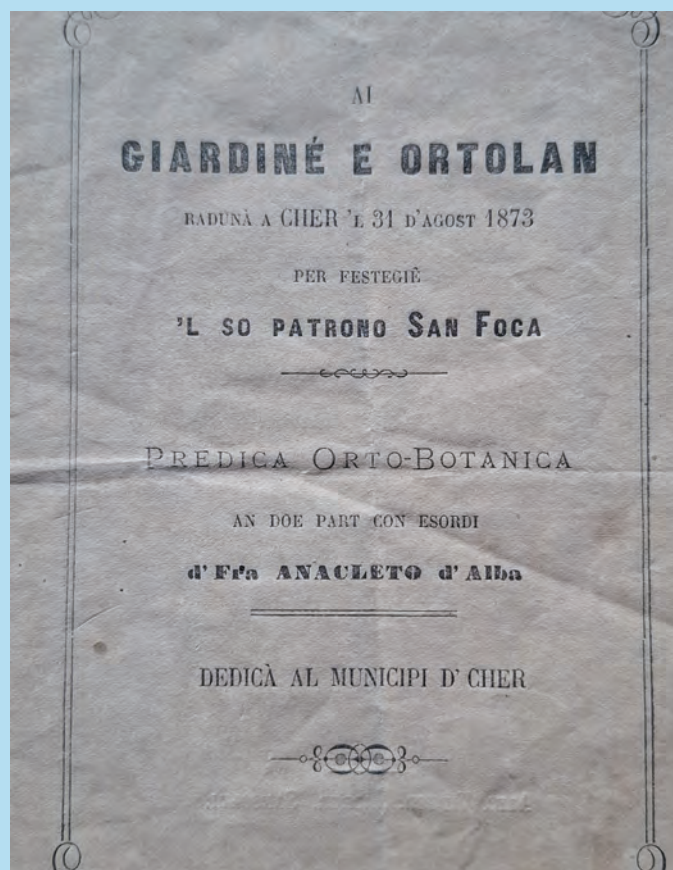
CURIOSITA' CHIERESI. San Foca, un santo dal nome strano che racconta

L'arrivo della primavera, della bella stagione, fa riprendere con vigore i lavori nell'orto e nel giardino. La natura si risveglia e riprendono le cure di grandi e piccoli appezzamenti di terreno. I protagonisti di questi lavori sono gli ortolani e i giardinieri che, forse nessuno glielo ricorda, hanno un loro santo patrono: è San Foca.

Un santo dal nome strano, ma dalla vita chiara, che la tradizione ci ha tramandato.

Anche gli ortolani e i giardinieri chieresi si incontravano per onorarlo.

San Foca era vescovo di Sinope, città portuale della Turchia sul Mar Nero, e visse nel III secolo. È definito martire della Carità, perché aveva mantenuto l'ospitalità e la premura anche verso chi doveva ucciderlo. Coltivava un orto, condividendo i frutti della terra con i poveri. Condannato a morte per la sua fede cristiana, ospitò con carità anche i suoi carnefici; i quali, non conoscendolo, bussarono proprio alla sua porta per avere informazioni di dove abitasse un tale chiamato Foca. Non fuggì, anzi li ospitò per la cena e offrì loro un giaciglio per la notte. Al mattino si scavò la fossa, rivelò la sua identità e i suoi carnefici, dopo aver riempito la fossa di serpenti, lo uccisero e lo gettarono dentro, tra i fiori e gli ortaggi del suo giardino. Divenne così protettore dei giardinieri, degli ortolani, dei marinai (era vescovo di una città di mare) e anche di coloro che sono stati morsi da un serpente. Dall'Oriente giunse sino a noi questo racconto, e gli antichi chieresi dediti agli orti e ai giardini, così come in molte altre città, lo elessero loro patrono. La sua festa a Chieri aveva particolare rilievo quando la città veniva prescelta per la



gran festa unica, ospitando i soci, con la loro bandiera, della *Reale Società orto-agricola del Piemonte*. Nel 1900, ad esempio, Chieri accolse centocinquanta ospiti provenienti da tutta la regione; vennero accolti con le note della Banda Regina Margherita e accompagnati in San Domenico per una breve funzione religiosa. Poi a pranzo all'albergo dei Tre Re in Piazza Cavour, dove erano imbandite le mense; il monumentale scalone, così ci riporta la cronaca di quella domenica 22 aprile, era addobbato con ogni tipo di fiore e di piante e dove campeggiava la scritta *W San Foca*, completamente in fiori. Molti dei partecipanti e molti chieresi ricordarono, in quell'occasione, i precedenti raduni e le grandiose feste floreali celebrate anni prima. In particolare c'è pervenuta memoria di quello del 1873 e quello del 1878, quando Chieri si rivestiva di fiori per celebrare San Foca.

In un sottile libretto del 1873 possiamo leggere anche delle rime composte per l'occasione, ne riporto qualcuna:

*Al'è dunque ant'nost'arbitrio
D'imitè coul San Foca
Che 'l segret a noi rivela
D'fesse Sant e Serafin,
An piantand i ravanin.*

*Guardè un poch!... ades lo
venero
Sul altar coul Ortolan,
Che a pregava i Sant, la
Vergine,
Coltivand i tolipan,
Es ass fasia antant dèl ben
Travajand 'l so teren.*

*Così voi bagnand i sceleri,
E piantand carote e fave
Ramolass, coussot e rafano,
Recitand un Pater-Ave,
I dventrei me cari amis,
Tante Foche an Paradis!*

Anche un santo dal nome strano può essere spunto per raccontare la nostra storia.

Roberto Toffanello

ARTE TRA I LIBRI. Le delicate impressioni di Bruno Cantino di Reino

Alla Libreria Mondadori-Centro Storico fino al 24 maggio

di Angelo Mistrangelo



“TRA LE VIUZZE DI ALASSIO” Acquerello 30 x 40 2026



Nello spazio espositivo della Mondadori Bookstore Centro Storico, in via Vittorio Emanuele II 42, a Chieri, è ospite la mostra “Carpe Diem” di Bruno Cantino di Reino che esprime una delicata interpretazione di una realtà vista e delineata

con misura. L’esposizione fa parte della rassegna “Arte tra i libri”, a cura di Piemonte Arte, la testata giornalistica del settimanale di www.100torri.it. Un nuovo appuntamento, quindi, all’interno della libreria tra scaffali e opere pittoriche,

tra testimonianze poetiche e saggi, all’insegna della cultura letteraria, e non solo, che accoglie e coinvolge il pubblico. In questa atmosfera s’incontrano, dal 28 aprile al 24 maggio, i lavori di Bruno Cantino di Reino realizzati con il tocco

luminoso dell’acquerello, la consistenza delle tecniche miste e il segno penetrante delle pagine incise di “Panni stesi” e “Il primo incontro di Mozart”. Un racconto che unisce scrittura e quotidianità, il naturalismo di “Magia del bosco” e “Il volo” al monotype “Il nuvolone” e, contemporaneamente, definisce il clima di una pittura dalle limpide e rasserenanti stesure cromatiche. Esperienze e soluzioni tecniche che appartengono al linguaggio di Bruno Cantino di Reino, membro dell’Unione Artisti del Chierese e dell’Associazione di incisori Il Quadrato 2 di Chieri. **La mostra è online su 100torri.it**

Chieri. A Palazzo Opresso la mostra STREET di EffettoChieri



Alla Galleria Palazzo Opresso mostra fotografica STREET, organizzata da EffettoChieri e dall’Unione artisti del Chierese dal 18 aprile al 10 maggio. *Nella foto, il gruppo dei fotografi partecipanti.*



La processione dei Santi Giuliano e Basilissa il 16 maggio tra fede, storia e tradizione

La Processione dei Santi Giuliano e Basilissa torna anche quest'anno, sabato 16 maggio, con il suo carico di fede, di storia e di tradizione.

I buoi attendono sul sagrato rivestiti dalle preziose coperte dipinte, i contadini portano i lunghi ceri, altri la pesante croce e il grande stendardo, sull'antico carro addobbato viene posta la preziosa urna con le reliquie, i sacerdoti vestono gli antichi paramenti di manifattura messinese.

E, collocate le reliquie sul carro, viene posta anche una cesta coi frutti della terra.

Così da 839 anni. Questo antico cerimoniale ci fa comprendere quanto la devozione ai Santi Giuliano e Basilissa è radicata nel territorio chierese. Una Processione preparata e organizzata grazie al mondo contadino, che sa alzare gli occhi al cielo per chiedere protezione sui raccolti e sulle



proprie famiglie.

In questi ultimi anni avvertendo qualche fatica e sorgendo qualche difficoltà, ad esempio nella ricerca dei buoi, la Compagnia dei Santi Giuliano e Basilissa è stata affiancata nell'organizzazione dalla Compagnia della Chiocciola, dalla Fondazione della Comunità Chierese, e dal Comune. Il desiderio è che sempre di più tutti i chieresi conoscano, apprezzino e partecipino a questa storica Processione.

Roberto Toffanello

Chieri. Apre ai visitatori la Villa il Passatempo

Visite guidate sabato 6 e domenica 7 giugno dalle 10 alle 19



Un gioiello dell'architettura piemontese del '600 apre a Chieri per visite guidate. Si tratta della Villa Il Passatempo, costruita dal conte Augusto Scaglia di Verrua, nell'ultima decade del 1600 per la moglie Giovanna Battista de Luines, la cui origine francese ha in parte influenzato la struttura e l'arredamento interno. Ristrutturata e abbellita all'inizio dell'800, la dimora torna a mostrarsi ai visitatori sabato 6 e domenica 7 giugno, dalle 10 alle 19. Le sale arredate e le tavole imbandite all'interno



e lo storico parco che circonda la villa, tra querce, pioppi cipressini, cedri e specchi d'acqua, sono l'occasione per rivivere pagine di storia importanti quanto poco conosciute.




SABRINA SCARTON
Consulente Viaggi

Il viaggio perfetto, inizia prima di partire!

Contattami per una soluzione personalizzata con assistenza prima, durante e dopo il tuo viaggio.

sabrina.scarton@evolutiontravel.email
www.ViaggiarePrimaDiIniziare.com

Parliamoci
351.5903171

Villa Il Passatempo delle dame di Verrua
Sabato 6 e Domenica 7 Giugno 2026 dalle ore 10 alle 19

APERTURA STRAORDINARIA



L'evento si propone di illustrare la storia della villa ai visitatori che potranno coprire le sale arredate e arricchite da tavole imbandite per un'occasione importante. Sarà anche possibile passeggiare nel parco storico

Tariffe:	
Intero	10 €
Ridotto possessori Torino Piemonte Card	8 €
Bambini (4-10 anni)	5 €
Disabili	5 €
Bambini sotto i 4 anni	gratis

Pagamento contanti o Satispay
Parcheggio interno gratuito



Strada del Passatempo 8 - Chieri
Info: villailpassatempo@gmail.com
In caso di pioggia le visite saranno prorogate anche al week end del 13/14 Giugno 2026

1-Lavoro Domande
2-Lavoro Offerte
3-Lezioni/traduzioni
4-Case/alloggi/box
(affitto/vendita)
5-Locali commerciali
(affitto/Vendita)
6-Terreni
7-Abbigliamento

8-Smarrimenti
9-Animali
10-Elettronica-Informatica
11-Mobili/arredi
12-Arte/antiquariato
13-libri/giornali
14-Auto/moto/veicoli
commerciali

15-Biciclette
16-Giochi-Puericultura
17-Scambi/baratti
18-Bricolage/Faidate
19-Articoli sportivi
20-Articoli vari
21-Nautica/campeggio
22-Personali
26-Matrimoniali e
amicizie

CENTOTORRI PROGRAMMI

Periodico del Chierese Direzione, Redazione,
Amministrazione, Pubblicità:
Via Vittorio Emanuele 44 – Chieri - Tel. e fax 0119421786 -
email: redazione@100torri.it

Aut. Trib. Torino del 31/01/1983 – R.G. n. 3340 -

Grafica: Francesca Moro – Stampa: SGI Torino

Direttore Responsabile: Pio Giuseppe Marcato -

Direttore Editoriale: Gianni Giacone

Collaborano in redazione: Alessia Arba – Bruno Bonino -

Daniela Bonino – Adelaide Bruno -

Pierangelo Cauda - Rosanna Cauda – Alessia Dettoni -

Giulia Giacone – Valerio Maggio – Luigi Marsero -

Matteo Maso - Adelino Mattarello – Antonio Mignozzetti -

Francesca Moro - Monica Pelissero - Eleonora Pepe- Antonella Rutigliano -

Carlo Mariano Sartoris - Irene Tardito - Roberto Toffanello -

**TARIFFA NORMALE
ANNUNCI
PER PRIVATI:
Euro 8 + IVA**

posteriore, 2 borse
in cuoio laterali, tele
coprimoto, casco.
Richiesta euro 1.800. Tel.
340-7145624

15-Biciclette
1501-Vendo bicicletta

**PER PRENOTARE
I TUOI
ANNUNCI
ECONOMICI:
TELEFONA A
375-5402024
(10-12 e
16-18,30)
O MANDA
UNA E-MAIL A :
[redazione@
100torri.it](mailto:redazione@100torri.it)**

**O VAI ALL'INFO POINT
in Via V.Emanuele 42/B
presso MONDADORI
BOOKSTORE**

Mountain Bike unico
proprietario, ottime
condizioni. Tel. 340-
7145624

20-Articoli vari
2001-Vendo strumento
a percussione Djembe,
larghezza cm 30 e altezza
60, a 100 euro. Tel. 340-
714-5624

14-Auto/moto/veicoli
1401-VENDESI Moto
Honda Rebel Custom 250
cc, colore verde scuro,
anno 2000, Km 15.600.
Accessori: parabrezza,
schienale per sellino



DAL 1980...

**Tugnolo A.
Spurghi**



*Aspirazione pozzi neri e fosse biologiche
Disotturazione scarichi fognature e lavandini
Videoispezioni tubazioni di scarico
Trasporto rifiuti liquidi speciali e pericolosi*

Via Monte Adamello, 71 Fr. Pessione - CHIERI (TO)

Tel 011-9436816 - 011-9436716

Cell. 345-6297289

info@tugnoloambiente.it - www.tugnoloambiente.it



La Alen Bottaini Academy SSD Srl organizza corsi pluriennali di formazione professionale per giovani ballerini.

Ricerchiamo famiglie ospitanti per il prossimo anno accademico, con inizio a settembre 2026, che possano accogliere allieve/i della nostra Accademia di danza classica.

I ragazzi, di età compresa tra gli 11 e i 15 anni, provengono principalmente dall'Italia, ma anche dall'estero.

Accogliere uno studente rappresenta un'opportunità unica per una famiglia; un'occasione di confronto con stili di vita, mentalità e culture diverse. Si tratta di un'esperienza umana e intellettuale di grande valore, che permette di ampliare i propri orizzonti e di guardare il mondo da una nuova prospettiva.

È previsto un contributo spese.

Per ulteriori informazioni:

Cell.: 335 5747462 - 011 4272647

Email: administration@alenbottainiacademy.com

Il mio medico? È CHIRON!



Radiologia

- Risonanza Magnetica Aperta
- Radiografie (RX)
- Ecografie



Fisioterapia

- Trattamenti in palestra
- Trattamenti manuali
- Trattamenti strumentali
- Idrokinesiterapia



Specialistica

- Fisiatria
- Ortopedia
- Medicina sportiva
- Osteopatia
- Idrocolonterapia



Punto Prelievi

- Prelievo ematico
- Consegna campioni biologici
- Check Up di prevenzione
- Prelievi neonati



Soffri di dolori che non ti danno tregua? Torna a muoverti in libertà grazie all'idrokinesiterapia

L'idrokinesiterapia è una pratica riabilitativa naturale che sfrutta l'acqua per **ridurre il dolore** e migliorare il movimento sotto la guida di un fisioterapista. Grazie alla riduzione del peso su muscoli e articolazioni, favorisce un **recupero più rapido, indolore e rilassante** rispetto alla terapia tradizionale

Ti aspettiamo da **Chiron Salute Chieri**

CHIAMACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI



011 427 0878



Via Avolio, 14, 10023 Chieri TO



chironsalute-chieri.it